

Progetto Educativo Nazionale “Le pietre e i cittadini. Educazione al patrimonio culturale – Cittadinanza attiva, intercultura, tecnologie”



A.S. 2017-'18

Patrizia Di Mambro

Riferimenti programmatici

Le riflessioni maturate a partire dalle prime esperienze svolte nell'ambito dell'alternanza scuola-lavoro (anche e soprattutto in relazione al ruolo del settore), che



hanno portato a focalizzare l'attenzione sul rapporto tra scuola e contesto territoriale, sintetizzato nello slogan...



Riferimenti programmatici

Gli esiti dei gruppi di lavoro del Seminario “Educare al patrimonio culturale: strumenti per conoscere e per fare” tenutosi a Roma il 10, l'11 e il 12 marzo 2017

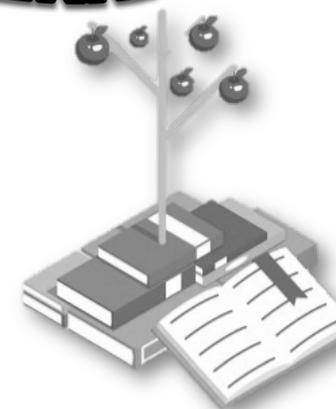
(cfr. www.italianostraedu.org)



I suggerimenti e le proposte del *Comitato Tecnico Scientifico* del Settore Educazione al Patrimonio Culturale



ESSERE NELLA SCUOLA E CON LA SCUOLA NEL TERRITORIO



All'interno del Progetto Educativo Nazionale “**Le pietre e i cittadini**” sono stati individuati *tre ambiti prioritari di intervento e azione* del Settore Educazione.



A. La cura del territorio

Il territorio e il paesaggio come risorse cognitive e motori di cittadinanza attiva, in quanto memoria stratificata dell'interazione tra collettività umana e ambiente e, insieme, soggetti in continua evoluzione.



A. La cura del territorio

Cfr:

- Art.9 della Costituzione
- Convenzione Europea del Paesaggio del 2000
- Convenzione di Faro del 2005
- COP 2020 del 2015
- Enciclica *Laudato si'* del 2015



A. La cura del territorio

La più generale necessità di una formazione degli studenti al senso critico, alla verifica. a una cittadinanza attiva e partecipativa, oltre che alla pratica e all'utilizzo degli strumenti e dei metodi della conoscenza, trova una ulteriore focalizzazione nei temi

- della **prevenzione del rischio e del disagio**
- dell'**ambiente che cambia** (per ragioni naturali e per effetto dell'azione umana)
- della **cura del patrimonio culturale minore.**



B. La progettazione come strumento educativo e formativo

La necessità di progettare secondo la modalità del learning doing,

- inteso come
 - **attivismo pedagogico**
 - **costruzione di trame dell'apprendimento**
 - **trasformazione dei saperi in narrazione**
- finalizzato alla costruzione dei valori di educazione, cittadinanza e identità.



Il Progetto Educativo di Italia Nostra si propone come ESEMPIO DI METODO e OFFERTA DI (nuovi) STRUMENTI per favorire il riconoscimento, la comprensione e l'interpretazione di alcuni concetti base:

- il territorio e le sue risorse
- l'opera dell'uomo e la conseguente formazione dei diversi tipi di paesaggio e di beni culturali
- la cittadinanza come partecipazione attiva e cosciente
- l'innovazione tecnologica ed i suoi effetti sulla conoscenza e sulla didattica



C. Essere più associazione

La necessità di potenziare l'immagine di Italia Nostra nella scuola attraverso:

- la **comunicazione** e la **collaborazione** tra sedi diverse e tra sedi e territorio;
- **l'accoglienza delle nuove opportunità digitali**;
- la **costruzione di spazi di condivisione**;
- **maggiore visibilità** del Bollettino e dei contributi dei docenti.



Scopi e obiettivi del Progetto nazionale

- fornire strumenti per decodificare il contesto in cui i giovani si trovano a vivere per essere cittadini responsabili
- promuovere l'accessibilità culturale e fisica ai Beni Culturali;
- prestare attenzione alle innovazioni sia nel settore normativo che in quello tecnologico e trasferirle sul piano educativo e formativo;



- favorire la riflessione pedagogica e didattica da parte dei docenti e degli altri attori della scuola
- rispondere alla richiesta di “educazione permanente” da parte di ordini professionali e altri gruppi di adulti;
- supportare il lavoro territoriale delle sezioni per coinvolgere nuovi soci giovani: imparare a fare progetti e ricerche, a organizzarli e a realizzarli;
- costruire reti di relazione e azione tra enti presenti sul territorio o accomunati da relazioni storiche (protocolli, convezioni, co-progettazione)



nella **partecipazione attiva** dello studente e del gruppo-classe nel percorso formativo



nell'**educazione come responsabilità sociale**, espressione specifica della *subsidiarietà* (art. 118 della Costituzione)



nel **coinvolgimento degli altri attori** del territorio interessati all'educazione delle giovani generazioni



LA **METODOLOGIA** proposta da Italia Nostra alle scuole dell'autonomia trova i suoi elementi fondativi:



nell'interdisciplinarietà



nell'attuazione mediante U.d.A. cioè con *un insieme di insegnamenti disciplinari coordinati e complementari*



in una serie di interventi basati sulla progettazione



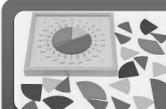
nell'introduzione nel curriculum di obiettivi e contenuti connessi alla coesione sociale ed alla sostenibilità ambientale



GLI **STRUMENTI** offerti sono



La **ricerca-azione** (didattica laboratoriale) condotta dagli studenti con l'aiuto dei loro insegnanti (lo studente attore-protagonista propositivo)



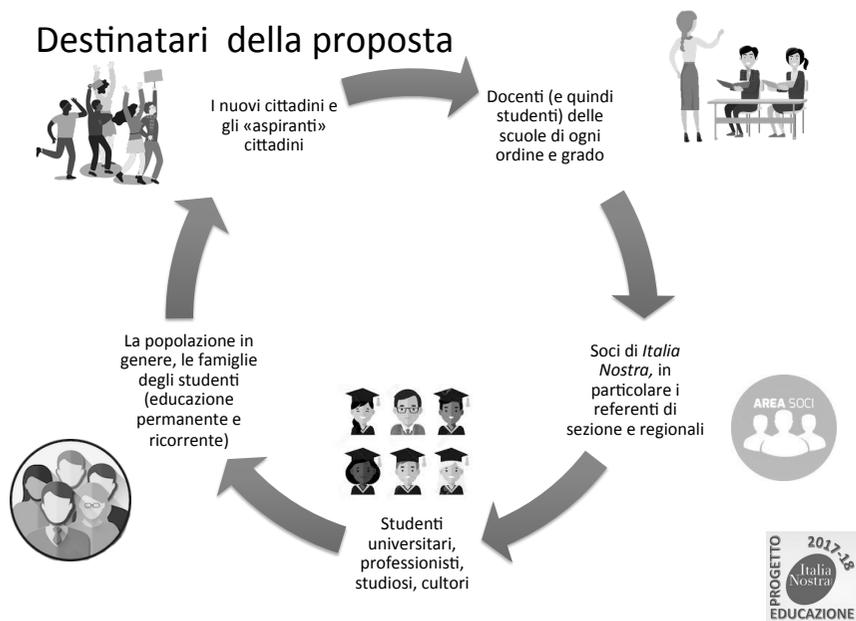
Sussidi didattici: le schede di lettura del patrimonio, i report delle sperimentazioni condotte e i nostri libri digitali della collana ALADINO



Esempi di buone pratiche didattiche



Destinatari della proposta



In particolare: per i docenti...



Un corso di formazione “decentrato” sul territorio nazionale, condotto su un impianto comune e curato dalle sezioni locali, con

- seminari in presenza
- e lavoro “on line”, tramite uno spazio web dedicato quale occasione di confronto e di dibattito, di messa in rete di conoscenze e bagagli culturali e tecnici diversi, nonché come sussidio per guidare gli studenti alla scoperta ed alla comprensione del territorio

Sito web: www.italianostraedu.org



...e per gli studenti



- **realizzazione** di mostre, pubblicazioni, iniziative (la scuola come promotore di cultura nel territorio; i giovani protagonisti)
- partecipazione al Concorso “**Scuola, Cittadinanza, Sostenibilità**” con elaborati multimediali prodotti dai giovani quale occasione di confronto e verifica conclusiva della ricerca-azione (cooperative learning, peer education, UdA)
- alternanza scuola-lavoro (come sperimentazione di competenze e di cittadinanza)

